



Politica aziendale sul benessere animale: aggiornamento 2024

Premessa

Questo documento aggiorna la politica aziendale sul benessere animale del Gruppo Sabbatani in relazione alle tempistiche previste per il completamento della riconversione degli allevamenti della filiera aziendale.

Aggiornamento sul programma di riconversione degli allevamenti del Gruppo Sabbatani

Contesto

Nel 2018 il Gruppo Sabbatani ha conseguito da parte di CIWF il [Premio Good Egg](#), quale testimonianza del proprio impegno a voler abbandonare nei successivi 5 anni le gabbie e i sistemi combinati dalla propria filiera produttiva (allevamenti di proprietà e in soccida).

La volontà del Gruppo di migliorare gli standard del benessere animale induce sin da subito l'azienda ad introdurre in allevamento la rilevazione sistematica di indicatori di benessere animale e contestualmente a procedere ad una rapida attuazione del programma di riconversione degli allevamenti, superando gli obiettivi descritti nella policy aziendale, sino ad inizio 2022, quando il contesto economico mondiale derivante dagli effetti a lungo termine della pandemia, determina un rinvio all'anno successivo per il completamento della transizione.

Lo scorso maggio 2023 l'alluvione in Emilia-Romagna causa ingenti perdite al Gruppo Sabbatani, compromettendo a livello strutturale diversi allevamenti di proprietà.

La collaborazione con CIWF e la nuova tempistica per il piano di riconversione

Gli avvenimenti che hanno coinvolto il Gruppo Sabbatani non hanno compromesso la volontà e l'impegno aziendali di conseguire gli obiettivi previsti per il miglioramento del benessere animale. A tale fine il Gruppo ha aperto un confronto con CIWF e ha concordato una deroga per il Premio Good Egg 2018, individuando nella prima metà del 2026 (entro la fine di giugno 2026) la nuova scadenza per il raggiungimento dell'impegno ad abbandonare le gabbie nella propria filiera produttiva (allevamenti di proprietà e in soccida).

Attualmente (gennaio 2024), l'incidenza di galline non allevate in gabbia, si attesta al 79% sia sul totale degli allevamenti di proprietà, sia su quelli controllati dal Gruppo.

Tenuto conto del contesto e della complessità delle azioni da intraprendere, il Gruppo Sabbatani si impegna inoltre a presentare entro la fine 2024 un piano con obiettivi intermedi per il completamento della transizione.